

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO GENERALE FNP CISL**

**ROMA 18 FEBBRAIO 2015**

Il Consiglio Generale della FNP CISL, riunito a Roma il 18 febbraio 2015, udita la relazione della Segreteria Nazionale ne condivide pienamente gli elementi di riflessione circa la difficile situazione del Paese e, soprattutto, ne approva le linee strategiche politico-sindacali ed organizzative.

Il Consiglio Generale, in questo quadro, esprime grande apprezzamento sui documenti approvati dalla Confederazione “ Per un Fisco più Equo e Giusto” e “Cinque idee per la Pensione”, che costituiscono elementi fondamentali per riportare giustizia ed equità nel Paese con provvedimenti a favore di lavoratori e pensionati, atti a rilanciare l’economia e, più in generale, a determinare il mantenimento di un welfare a misura dei cittadini.

Infatti, a giudizio del Consiglio Generale un fisco che dia più risorse ai pensionati e a i lavoratori ed una previdenza fondata su un nuovo patto fra le generazioni, più equa, sostenibile, tesa al mantenimento dei diritti acquisiti, ma anche a favorire il lavoro per i giovani, rappresentano obiettivi imprescindibili per la CISL e per tutta l’organizzazione.

Per tali ragioni, il Consiglio Generale impegna tutta la FNP a cogliere l’opportunità dello svolgimento del percorso assembleare a tutti i livelli, per divulgare i contenuti dei Documenti suddetti nell’ottica di una piena condivisione degli stessi con i pensionati e gli anziani. A tale proposito le Assemblee dovranno essere anche un formidabile volano per la raccolta delle firme per la Legge di Iniziativa Popolare sul Fisco.

Ovviamente, le Assemblee Programmatiche ed Organizzative saranno una grande occasione di confronto con la base associativa anche sui temi della piattaforma rivendicativa della FNP nonché sulla riforma organizzativa che la Federazione ha deciso in occasione dell’ultimo congresso e che va nella direzione di rendere l’organizzazione sempre più un punto di riferimento fondamentale per i pensionati e i cittadini nelle comunità locali.

Infine il Consiglio Generale, nel prendere atto che il nuovo modello ISEE, fortemente migliorato rispetto al precedente, è stato realizzato nell’ambito di un confronto serio con il Ministero delle Politiche Sociali, a cui hanno partecipato le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni dei Disabili, ritiene, tuttavia doveroso porre attenzione e riaffermare le forti perplessità, già espresse in sede di confronto, rispetto all’ inserimento nel computo dei redditi delle “provvidenze” non sottoposte al trattamento fiscale. Per questo, anche visti i pronunciamenti del TAR del Lazio, Il Consiglio Generale reputa indispensabile la riapertura di un tavolo di confronto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.